Regione Umbria - Assemblea legislativa

LAVORI D'AULA (5): “INIZIATIVE DELLA GIUNTA SULLA PRESENZA, IN SITI DEL TERRITORIO UMBRO, DI MANUFATTI IN AMIANTO” - APPROVATA LA MOZIONE DI LIBERATI E CARBONARI (M5S)

3 Maggio 2016
In sintesi

L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità la mozione del Movimento 5 Stelle relative alle iniziative per la mappatura e la bonifica degli edifici in cui è presente l'amianto. Previsti programmi di sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti all'eternit e un tavolo permanente con l'Osservatorio Nazionale Amianto.

(Acs) Perugia, 3 aprile 2016 – La mozione dei consiglieri Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari (M5S) sulle “iniziative da adottarsi da parte della Giunta regionale con riferimento alla presenza, in siti del territorio umbro, di manufatti in cemento-amianto” è stata approvata all'unanimità dall'Aula di Palazzo Cesaroni.

LA MOZIONE impegna la Giunta ad effettuare, in collaborazione con i Comuni, un censimento dei siti in cui vi sia la presenza di manufatti in cemento-amianto; a pubblicizzare tale censimento con azioni informative alla cittadinanza ed a tutti i proprietari di manufatti in eternit; a proporre accordi con le aziende locali autorizzate al fine di permettere lo smaltimento o la bonifica; a provvedere affinché i risultati del censimento siano dettagliatamente registrati, archiviati e resi disponibili; ad istituire idonei programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti ad amianto e loro familiari; a favorire un'applicazione uniforme delle norme in tema di accredito delle maggiorazioni contributive per esposizione ad amianto in favore dei lavoratori dei diversi comparti; ad istituire un Fondo regionale in favore delle vittime dell'amianto in similitudine con il Fondo nazionale vittime amianto; ad attivare un tavolo permanente con l'Osservatorio nazionale amianto al fine di affrontare ancor più compiutamente tale materia. Per quanto riguarda i punti che prevedono un impegno finanziario della Regione, sui quali aveva espresso delle riserve l'assessore Bartolini, è stato convenuto, su proposta del consigliere Eros Brega (Pd) di rinviarne l'attuazione ad un apposito disegno di legge che individui anche i relativi capitoli di spesa.

LA RELAZIONE DI LIBERATI. Il capogruppo del Movimento 5 Stelle ha illustrato la mozione spiegando che “il 28 aprile è stata la giornata nazionale delle vittime dell'amianto. Circa un anno fa, con la vicenda di Casale Monferrato, è tornata alla ribalta la questione degli effetti del cemento amianto sulla salute. Lì veniva prodotto l'eternit e attraverso potenti aereatori la polvere inquinante raggiungeva tutta la città. Un elemento che veniva usato come copertura o come coibentazione di tubature, anche se era noto dagli anni '60 che l'amianto causata tumori. Lo Stato ha previsto che Regioni e Province autonome mappassero le zone dove esistono edifici col tetto di eternit. L'Arpa ha presentato progetti nel 2007 e nel 2009, per gli edifici pubblici e privati. Sul sito dell'Arpa risultano però alcuni Comuni con zero edifici, inoltre non viene spiegato quali sono e dove si trovano questi edifici. La Lombardia ha imposto a tutti i soggetti proprietari di luoghi con amianto di darne comunicazione, altrimenti scattano anche sanzioni penali. La Regione Umbria ha emesso linee guida per le Asl e c'è lo studio Sentieri sul sito di interesse nazionale Terni – Papigno, che ci racconta di un +164 percento rispetto alle stime di mesotelioma pleurico. Si registrano eccessi di ricoveri per migliaia di persone. Vorremmo che l'Assemblea condivida un testo che porti ad un censimento dettagliato dei siti dove questo materiale si trova ancora. Vanno poi previsti accordi con le aziende locali per le bonifiche. Resi disponibili i dati sul censimento e attivati programmi di sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti. Necessario l'avvio di un tavolo permanente con l'Osservatorio nazionale amianto. Occorre poi agevolare le norme sull'accredito delle maggiorazioni contributive per i lavoratori esposti all'amianto. Sarebbero bastati 3-4 milioni di euro per congedare con un minimo riscontro economico i lavoratori della Thyssen esposti all'amianto”.
GLI INTERVENTI.
EROS BREGA (Pd): “Opportuno accogliere questa mozione, per avviare una mappatura aggiornata sulla presenza di amianto-cemento per fare cose importanti per i lavoratori. Per troppo tempo la questione amianto è stata usata dai sindacati per agevolare l'uscita dei lavoratori mentre è il momento di verificare davvero la presenza di questo materiale, per prevedere anche leggi regionali che vadano incontro alle persone malate”.
CLAUDIO RICCI (Rp): “La mappatura dei siti e la conseguente bonifica chiama in causa il governo nazionale, senza il quale sarebbe difficile procedere. Nell'ambito dell'analisi del testo unico sull'urbanistica è emerso che nelle ristrutturazioni degli edifici bisogna intervenire con l'eliminazione dell'amianto. Sarebbe interessante redigere una carta tematica di sensibilità ambientale, di ausilio per il prossimo piano paesaggistico regionale”.

L'assessore ANTONIO BARTOLINI ha espresso il parere favorevole della Giunta, con le sole riserve relative ai punti che prevedono un impegno finanziario, rinviati ad un apposito disegno di legge sulla materia. MP/

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavori-daula-5-iniziative-della-giunta-sulla-presenza-siti-del*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavori-daula-5-iniziative-della-giunta-sulla-

presenza-siti-del